

# FORMAZIONE & LAVORO



## Circondario e 'Cuoio' hanno fatto il punto col terzo settore

«Open Europe» è stata l'occasione per fare il punto sul percorso intrapreso nei 15 Comuni di Circondario e 'Cuoio' insieme alla Rete Ergo, dal Consorzio CO&SO Empoli con le coop Sintesi, Il Piccolo Principe, La Giostra e Indaco e dalle associazioni Arci Empolese Valdelsa ed Agrado.

### Anna Mongason



L'impatto di Erasmus + Gioventù sulla nostra crescita è stato estremamente positivo. In veste di youth workers e grazie ad Agrado abbiamo girato l'Europa confrontandoci con i nostri coetanei.

### Fabrizio Fioretti



Il progetto si riferisce a un bacino di 23mila studenti del territorio e ci sono 15 giovani che stanno crescendo come youth leader. Molta attenzione va all'inclusione, affinché le politiche giovanili siano accessibili a tutti

### Marta Lunardi



Negli scambi all'estero è stato interessante confrontarci sull'utilizzo dei social network. In Svezia usano molto Facebook per stare in contatto coi parenti lontani e coi quali non hanno possibilità di riunirsi spesso.

# «Vivere all'estero abbatte i pregiudizi»

*Le testimonianze delle studentesse del Virgilio che hanno partecipato a 'Open Europe'*

**GIOVANISSIME** e aperte all'Europa, pronte al confronto e al dialogo con i ragazzi del resto del mondo. E' con questo spirito che le protagoniste dell'«Open Europe» si sono affacciate al progetto promosso dai vari Comuni del territorio sul tema della partecipazione giovanile nei processi decisionali. Marta Lunardi e Anna Mongason non hanno ancora 18 anni ma sono già cittadine del mondo. Fanno parte della generazione 'youth workers': ragazze e

**FABRIZIO FIORETTI**  
Il coordinatore della rete Ergo chiede fondi per poter continuare col progetto

ragazzi che hanno già partecipato ad alcune esperienze di educazione non formale sia a livello locale sia europeo e che portano agli altri la loro preziosa testimonianza. Il programma Erasmus + Gioventù, per le due studentesse del Liceo Virgilio di Empoli è stata una esperienza di crescita importante. «Ho conosciuto l'associazione Agrado tramite mio fratello – rac-



**ASSESSORE** Simone Londi ha la delega alle politiche giovanili per il Comune di Montelupo Fiorentino che ha ospitato la conferenza

conta Marta entusiasta – Ho partecipato a 6 scambi: 2 in Spagna, 2 in Austria, uno in Estonia e l'altro in Grecia. Presentare dei workshop in inglese è stata una bella sfida. Ci siamo impegnati a non parlare in italiano e ad aprirci agli altri partecipanti. Abbiamo trattato con loro argomenti di grande attualità come il bullismo, i diritti umani, lo sport, utilizzando an-

che le nuove tecnologie con conferenze via skype e videochiamate. E' stato interessante confrontarci sull'utilizzo dei social network. In Svezia usano molto Facebook per tenersi in contatto coi parenti che vivono lontano e coi quali non hanno possibilità di riunirsi spesso, ad esempio». Attività di gruppo, test sulla cultura, team building e giochi per ab-

battere gli stereotipi legati alle varie nazionalità. «Ho cominciato coi centri estivi locali – spiega Anna, altra veterana dell'associazione – poi sono passata agli scambi internazionali. Imparare l'inglese con metodi non formali, attraverso il teatro per esempio, è stata una delle attività più interessanti del progetto Erasmus. Sono rimasta stregata dalla Bulgaria, un Paese che più degli altri mi ha fatto riflettere sugli stereotipi e sui pregiudizi che cadono non appena conosci le persone».

Un'iniziativa, insomma, che ha bisogno di essere conosciuta e sostenuta come sottolinea Fabrizio Fioretti coordinatore della rete Ergo. «L'Empolese Valdelsa e il Valdarno Inferiore fanno parte di Democracy Reloaded, un progetto di cooperazione con altri sette Paesi Europei in cui si affronta la presenza dei giovani nel tessuto democratico delle varie realtà. Chiederemo fondi regionali perché progetti di questo tipo possano andare avanti per almeno altri 2 anni».

Ylenia Cecchetti



## Un tavolo comune di programmazione

Non solo infanzia, disagio, disabilità e intercultura. Le Conferenze Zonali per l'Istruzione Empolese Valdelsa e Valdarno Inferiore hanno istituito un comune tavolo di coordinamento riguardante adolescenti e giovani al quale collaborano soggetti del terzo settore, Scuola, Ausl e Società della Salute. L'attenzione è sulle opportunità di formazione e crescita extra scolastiche



## Simone Londi 'Dialogo necessario'

«Abbiamo intervistato i ragazzi per capire le loro esigenze, i bisogni. Ogni Comune deciderà poi che iniziative mettere in campo per creare ed incentivare quei luoghi dove si possa fare politica giovanile di qualità. Non ci devono essere 'vuoti strutturali' e di comunicazione tra la scuola e il mondo dell'associazionismo».

**L'IMPEGNO** IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI HA INCONTRATO IL SINDACO PER ILLUSTRARE LE NOVITA'

# Lettura e idee, così gli alunni ripensano la scuola

**MIGLIORARE** la scuola. E' questo uno degli obiettivi proposti dal sindaco dei ragazzi Andrea Fontanelli, classe 2 F della media Boccaccio di Certaldo. Nei giorni scorsi, ha incontrato il sindaco Giacomo Cucini, in sala giunta insieme a tutto il consiglio dei ragazzi.

I componenti? Oltre al sindaco, ci sono Leonardo Donati (2A), vicesindaco, gli assessori Swami Morelli e Lorenzo Razzi (2A), Sara Ciappi e Cosimo Parentini (2B), Isabella Fiaschi e Federico Minneci (2C), Firas H'Mid e Cora Tinti

(2D), Eva Fungardi Eva e Sandro Landozzi (2E). della segreteria del sindaco/comunicazione fanno parte Tommaso Gasparini e Sara Riggi (2F).

L'istituzione del consiglio dei ragazzi, formato da un sindaco eletto e da due assessori scelti per ogni classe, è un modo per promuovere l'impegno democratico e la partecipazione dei giovani. Una vera e propria 'scuola di cittadinanza' che permette ai più giovani di confrontarsi e comprendere le dinamiche di gestione dell'ammini-

strazione pubblica. Il progetto, coordinato dalle professoresse Stefania Chiti e Rita Grande, sta già dando i suoi frutti.

«Sono contento che siano venute fuori molte proposte concrete e realizzabili come la bacheca delle idee e l'aula di lettura – ha sottolineato Cucini – Migliorare la scuola e stare al passo con i tempi è anche uno degli obiettivi dell'amministrazione. Mi impegnerò per far sì che le vostre proposte vengano realizzate, anche mettendovi in contatto con i professionisti dei nostri uffici».